

ESPERIENZE E LAVORO

ISIS I. NEWTON
VARESE



VIVERE LA CULTURA DEL PRESENTE

CONFERENZA SULLA BIOETICA E LE CURE PALLIATIVE

La conferenza sulla bioetica, che si è tenuta Mercoledì 16 Marzo a Varese presso l'Istituto "De Filippi", alla quale hanno partecipato gli studenti delle classi quinte dell'Istituto "Newton", è stata una occasione per vivere attivamente uno dei temi culturali al centro del dibattito dei nostri tempi : le questione etica delle cure palliative.

Vivere la cultura del nostro presente significa assumere anzitutto una posizione attiva di partecipazione, prendervi parola, far valere con efficacia la propria opinione in mezzo alle altre opinioni, costruire insieme possibili soluzioni per i problemi della nostra epoca.

Alla conferenza hanno preso parte come relatori e coordinatori il Dottore Bertollo Daniele, medico dell'Ospedale di Circolo di Varese, il Professore Picozzi Mario del Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica dell'Insubria, e il Professore Cucchetti Don Stefano della Facoltà Teologica di Milano.

Attraverso gli interventi dei relatori si è discusso delle varie implicazioni etiche collegate allo sviluppo delle nuove tecniche mediche delle cure palliative nei confronti dei malati terminali. Dopo l'intervento dei relatori si è aperto, nella seconda parte della conferenza, un dibattito aperto con gli studenti, nel quale gli esperti si sono sottoposti alle domande e alle riflessioni personali degli studenti.

Sono stati affrontati vari argomenti: gli obiettivi alla base delle cure palliative, come ridurre al minimo la sofferenza e il disagio del malato terminale, l'uso appropriato delle risorse mediche, la gestione della comunicazione verso il soggetto malato e verso la famiglia, l'amministrazione giuridica delle cure palliative, la questione morale del rispetto delle libertà del paziente nel percorso della malattia e come definire il concetto di accanimento terapeutico.

La Conferenza è terminata alle ore 12.30. In conclusione possiamo affermare che è stata una esperienza interessante e ed entusiasmante. Oggi più che mai è necessario che ci sia un risveglio delle coscienze, ed ognuno di noi è chiamato ad esprimere il proprio pensiero, per costruire un mondo migliore attraverso il confronto e la democratizzazione delle opinioni.

DHIMA ARVID

5A IM MAS

SIGNORI E SIGNORE VI PRESENTIAMO ROBONEWTON

CRONACA DI UN SUCCESSO DAVVERO ROBOANTE

In data 16/03/2016 si è tenuta, a Vercelli, la prima prova territoriale del programma *ROBOCUP JR ITALIA* 2016. Il team degli studenti dell' Istituto "Isaac Newton" di Varese si sono classificati in prima posizione con il risultato di 178 punti. *ROBONEWTON* è il nome che i ragazzi hanno dato al robot elettronico intelligente da loro direttamente costruito. Il risultato conseguito nel progetto *ROBOCUP JR* è frutto di intense ore di lavoro di squadra, ma anche di profonda passione e dedizione verso l'elettronica e la robotica. Il robot è stato in grado di portare a termine pienamente l'obiettivo per il quale era stato progettato : riuscire a completare un percorso prestabilito a ostacoli, attuando scelte di direzione, per raggiungere il traguardo finale. Le istruzioni che hanno guidato la mente intelligente del nostro piccolo *ROBONEWTON* sono state realizzate con il software " IDE di Arduino". I membri del *ROBONEWTON* devono ora continuare il percorso di lavoro già splendidamente iniziato, per riuscire a ottenere un ottimo piazzamento anche nel prossimo incontro del progetto *ROBOCUP JR*, che si terrà a Bari dal 27 al 30 Aprile 2016. I membri del team esprimono un caloroso ringraziamento per i docenti che li hanno preparati e guidati in questa esperienza : Baldassare, Manco, Mazzocchin e Potente. Ora presentiamo di seguito una breve intervista realizzata dagli studenti della classe 3AELE nei confronti dello studente Ganna Marco, loro compagno di classe nonché leader del

team, che si è particolarmente distinto nella fase progettuale e nella realizzazione pratica del robot.

STUDENTI – *Marco, ti è piaciuta questa gratificante esperienza a Vercelli?*

MARCO – *mi sento molto felice, soprattutto perché questa esperienza mi ha permesso di misurarmi e confrontarmi con altri ragazzi di altre scuole che nutrono la mia stessa passione verso la robotica.*

STUDENTI – *Ci dici qualcosa sul morale della squadra prima dell'inizio della competizione?*

MARCO – *eravamo consapevoli delle potenzialità del nostro robot, ma si respirava anche un'aria di leggera tensione, dovuta al fatto che non conoscevamo il livello di preparazione delle altre teams e i progetti con cui avrebbero gareggiato.*

STUDENTI - *Quando tempo avete impiegato per portare a termine il progetto?*

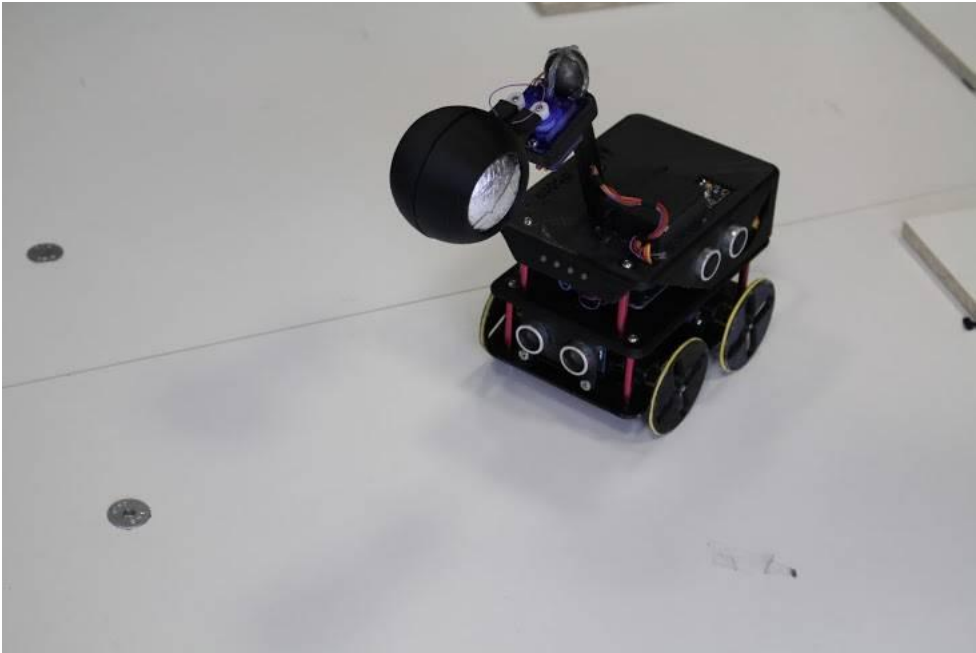
MARCO – *abbiamo sicuramente lavorato tante ore. Per la fase di montaggio abbiamo lavorato una settimana. Gli ultimi tre giorni sono stati per tutti particolarmente impegnativi, lavorando duro anche fino a tarda notte, per ultimare e migliorare i codici del programma informatico del robot.*

STUDENTI – *Con che spirito ora vi preparerete per le prossime selezioni di Bari?*

MARCO – *La vittoria ha fatto nascere nuove speranze per il futuro di Robonewton, abbiamo maturato una maggiore consapevolezza delle nostre potenzialità.*

STUDENTI – *Grazie Marco.*

MARCO – *Grazie a tutti voi e ancora una volta forza Robonewton*



CLASSIFICA PROVA TERRITORIALE VERCELLI RESCUE LINE U19

MERCOLEDI' 16 MARZO

		A	B	C	TOTALE
1	RoboNewton	35	84	59	178
2	pinin216	71	57	3	131
3	Pinin316	78	0	0	78
4	W8	0	45	6	51
5	ALLAND	18	12	9	39
6	Re-Volt 404	34	0	3	37
7	ROBOTMAKER	21	0	10	31
8	Pinin161	18	5	7	30
9	STEVE	24	0	6	30
10	automatos	0	0	19	19
11	RussellTeam	18	0	0	18
12	FerrariSusa19_2016	8	9	0	17
13	COOK	0	15	0	15
14	FERRARIS 03	10	0	0	10
15	donbosco	0	0	0	0

CLASSE 3 ALE

“L’IMPORTANTE NON E’ VINCERE MA IMPARARE”

ROBOCUP JR 2016

Il nostro istituto quest’anno ha riproposto la partecipazione degli alunni alla gara nazionale di robotica che si svolgerà a Bari. In più questa volta, a differenza dell’anno precedente, vi potranno accedere solo le squadre che hanno superato le selezioni a livello territoriale: noi!! Sì, perché alle selezioni di Vercelli, la nostra squadra si è qualificata prima con 178 punti , con un distacco di circa cinquanta punti dai secondi. Insomma un successo!! In preparazione a queste selezioni ci siamo incontrati insieme per discutere e migliorare varie scelte dell’anno precedente. Abbiamo così deciso di puntare su un robot fatto con pezzi stampati alla stampante 3D e costruire un braccio per la presa di alcune palline. Insomma la sfida era impegnativa e soprattutto il tempo poco. A nostro favore è stato soprattutto il fatto che la nostra squadra fosse composta da ragazzi provenienti da specializzazioni differenti, che quindi mettendo insieme le varie capacità sono riusciti a creare qualcosa di veramente bello. E non è questo dopotutto lo spirito della Robocup?

Hanno partecipato diversi ragazzi, dalle terze alle quinte, mecatronici, ma anche elettronici, insomma, nessuna discriminazione. Il tempo non è stato esattamente dalla nostra parte, abbiamo iniziato tardi a prepararci, eppure quei pochi incontri hanno dato il loro frutto. Tutto ciò grazie anche agli insegnanti e alla presidenza che ci hanno sostenuto.

Siamo andati alla gara senza pretendere troppo, sperando solo di qualificarci, eppure l'impegno e la gioia di fare quello che ci appassiona si è fatto vedere nella nostra prima posizione. È stata bella anche la curiosità da parte delle altre squadre e delle altre scuole presenti all'evento. Insomma non potevamo sperare nulla di meglio. Ora la nazionale ci aspetta. Bari arriviamo!!

MANCO GIULIA
3B MEC

UN NUOVO LOGO PER LA CITTÀ

L'ISTITUTO NEWTON RISPONDE "PRESENTE"

Quest'anno, per le celebrazioni dei 200 anni dell'elevazione di Varese al rango di "Città", l'amministrazione comunale ha deciso di coinvolgere gli studenti delle scuole superiori varesine, attraverso un concorso per la presentazione di un nuovo logo per la città. Grazie all'assistenza del Prof. Nunzio Cesare Pentasuglia, ho deciso anch'io di partecipare a questa interessante iniziativa. Ho lavorato al disegno ogni Mercoledì pomeriggio, durante il laboratorio di disegno e storia dell'arte. Sono riuscita a completare il disegno e a consegnarlo all'ufficio "Promozione del Territorio" della città di Varese entro il termine previsto per il giorno 29 Marzo. I disegni sono stati valutati da una giuria e Giovedì 7 Aprile si è svolta la cerimonia di premiazione del logo vincitore. Ogni studente partecipante ha ricevuto un attestato di partecipazione. Anche se non ho vinto sono comunque contentissima di aver partecipato. Il disegno da me presentato è composto dall'immagine di un orologio le cui lancette vengono collocate volutamente da un uomo alle prime ore del mattino. L'idea che ho voluto rappresentare è la nascita di un nuovo giorno per la città, un giorno nuovo che apre la speranza ad un futuro di benessere, cose belle e tanto amore per tutti gli abitanti. Sono molto orgogliosa di aver rappresentato il mio istituto in questo gratificante evento. Sono anche sicura che ci saranno in futuro altre entusiasmanti opportunità culturali in cui potrò dare volentieri il mio contributo.

